



COMUNICATO STAMPA

Milano, 9 Settembre 2015

A ormai due anni e mezzo dalla scadenza, non solo la stragrande maggioranza dei lavoratori del turismo è senza contratto, ma alcune associazioni datoriali si rifiutano di sedersi al tavolo di trattativa.

Gli addetti di un settore strategico per la nostra economia non ricevono un aumento da Aprile del 2013, nonostante i significativi segnali di ripresa dei flussi turistici.

È inaccettabile la totale assenza di responsabilità sociale verso i propri dipendenti da parte delle associazioni che hanno interrotto le trattative continuando a nascondersi dietro il pretesto della crisi per giustificare il proprio atteggiamento di totale chiusura al confronto. (Confindustria Alberghi e Federturismo; Confesercenti; Fiavet e Fipe Confcommercio)

IL TURISMO NON E' IN CRISI.

Lo dimostrano gli ultimi dati della stagione estiva.

In un anno positivo e di consolidamento della crescita del fatturato (anche grazie ad Expo) è impensabile che siano le Lavoratrici e i Lavoratori ancora una volta a pagare di tasca propria vedendosi negare la possibilità di un adeguamento per le proprie retribuzioni ferme ormai da 30 mesi.

Per questo:

Filcams CGIL, Fisascat Cisl e Uiltucs Uil nell'ambito delle iniziative decise a livello nazionale per il rinnovo del CCNL del turismo proclamano, in capo alle imprese che applicano i contratti del Turismo, sottoscritti da: Confindustria Alberghi e Federturismo; FIPE e FIAVET di Confcommercio; Confesercenti **8 ORE DI SCIOPERO SABATO 12 SETTEMBRE 2015** con ritrovo in LARGO CAIROLI (angolo via Dante - M1 Cairolì) **ore 10:30 dove verrà organizzato un FLASH MOB** per chiedere il rinnovo del Contratto Nazionale.

Per Info:

Massimo Bonini p.la Filcams CGIL
3358263711

Stefano Galli p.la Fisascat Cisl
3480185320

Michele tamburelli p.la Uiltucs Uil
3389643895